

Conferenza permanente Regione - Autonomie Locali

Seduta ordinaria del 12 Marzo 2018

In data 12 Marzo 2018 presso i locali della sala riunioni sita in Via Viotti 8, Torino, si è riunita alle ore 11.10 su convocazione del Presidente della Giunta regionale, la Conferenza Permanente Regione-Autonomie locali.

I partecipanti sono individuati nell'elenco presenze allegato al presente verbale.

La seduta è presieduta dall'Assessore all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Protezione Civile, Alberto Valmaggia. Sono presenti altresì l'Assessore alle Politiche Sociali della Famiglia e della Casa, Augusto Ferrari, la Dirigente Responsabile del Settore Rapporti con le autonomie locali e Polizia locale, dott.ssa Laura Di Domenico, nonché nella funzione di Segretario verbalizzante la dott.ssa Silvia Balasco.

Si esaminano i punti iscritti all'ordine del giorno.

A) Approvazione del verbale dei lavori della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali della seduta del 18/12//2017 (p.to n. 1 all'o.d.g.).

Il verbale è approvato all'unanimità dai presenti.

B) Comunicazioni dell'Assessore regionale agli Enti locali sull'attività della Giunta regionale di interesse per il sistema delle Autonomie locali.

Prende la parola la dott.ssa Laura Di Domenico per comunicare che a breve sarà pronto un provvedimento da sottoporre alla Conferenza relativo al Programma triennale dell'Edilizia Scolastica, che destina circa 100 milioni di euro ad interventi da effettuarsi sul nostro territorio regionale. Tale proposta di deliberazione, avente ad oggetto la determinazione dei criteri di riparto delle risorse fra gli Enti di Area Vasta e i Comuni, continua la Dott.ssa Di Domenico, deve essere approvata dalla Giunta regionale in tempo utile per partecipare al bando ministeriale di assegnazione dei fondi. Di conseguenza, è necessario che le Associazioni degli Enti Locali siano avvistate sin d'ora della previsione di una prossima Conferenza, convocata d'urgenza, non appena sarà definito l'atto e resi noti i termini di approvazione dello stesso.

C) Bozza di D.G.R.: “Legge 19/10/2015 n. 173 “Modifica alla legge 4/5/1983 n. 184, sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affido familiare”: approvazione delle indicazioni operative per i servizi sociali e sanitari. Revoca della D.G.R. n. 27-4956 del 28/11/2012”. Parere della Conferenza.(p.to n. 3 all’o.d.g.).

L’Assessore A. Valmaggia passa la parola all’Assessore A Ferrari con delega alle Politiche sociali e alla famiglia, il quale riassume i contenuti della proposta di deliberazione in esame e spiega le ragioni della revisione della disciplina regionale in materia di continuità affettiva dei minori, nel passaggio dall’affidamento all’adozione.

Occorre far riferimento, sottolinea l’Assessore, alla L 173/2015 “Modifiche alla L184/1983 sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine” che introduce la possibilità, a determinate condizioni e nell’esclusivo interesse del minore, di trasformare l’affidamento in adozione, passaggio che tuttavia conserva il carattere di eccezionalità poiché tali istituti presentano caratteri propri e rispondono a finalità differenti.

L’adeguamento regionale alla disciplina nazionale, continua l’Assessore, viene incontro altresì alle sollecitazioni dei Soggetti Gestori dei Servizi socio assistenziali, alle ASL e agli operatori di settore, i quali hanno espressamente richiesto alla Regione l’aggiornamento degli indirizzi e delle indicazioni operative contenute nella DGR n. 27-4956 del 2012 “*L 184/1983 e LR 1/2004. Indicazioni operative per i servizi sociali e sanitari sulla fase del passaggio del minore dalla famiglia affidataria alla famiglia adottiva*”.

La Dirigente del Settore Politiche per le Famiglie, Giovani e Migranti dott.ssa A. Caprioglio, entra nel dettaglio del provvedimento, sottolineando in una logica di continuità, l’impiego del medesimo gruppo di lavoro che aveva contribuito all’approvazione delle linee guida precedenti, facendo presente altresì che anche le osservazioni dell’ANCI sono state accolte nel presente provvedimento.

La Dott.ssa Di Domenico ricorda in proposito, che tutti i suggerimenti e le proposte delle Associazioni emerse nel corso del tavolo tecnico del 1 marzo u.s. ,sono stati accolti e recepiti.

Infine prende la parola l’ANCI che esprime soddisfazione ed apprezzamento sul metodo di lavoro ormai consolidato della Direzione regionale competente, comprensivo del contributo e della partecipazione di tutte le Istituzioni pubbliche e private coinvolte - e a conclusione del proprio intervento rilascia parere favorevole; anche l’UNCEM e la LEGA

delle AUTONOMIE LOCALI si uniscono all'ANCI per esprimere parere favorevole.

C) Bozza di D.G.R.: “ Legge regionale 14/03/2014, n. 3 art. 6, comma 1 lettera a). Individuazione ed approvazione dei criteri di riparto del fondo regionale per la montagna per l'anno 2018”. Parere della Conferenza.(p.to n. 4 all'o.d.g.).

L'Assessore A. Valmaggia sottolinea che il presente atto si pone in linea di continuità con i precedenti, riproponendo gli stessi criteri di riparto del Fondo della Montagna, ossia una quota pari al 30% distribuita fra le Unioni montane in proporzione alla popolazione, medesima quota in proporzione alla superficie delle zone montane, quota pari al 10% secondo criteri premianti la montanità ed infine quota del 30% in ragione del personale impiegato.

Fintantochè non è approvata la nuova legge di riordino delle Autonomie locali e della Montagna, spiega l'Assessore, è giocoforza riproporre i criteri di cui alla LR 14/2014 attualmente in vigore.

In relazione alla nuova legge richiamata, l'UNCHEM auspica che il percorso del DDL regionale proceda celere verso il traguardo dell'approvazione e contestualmente esprime parere favorevole rispetto alla proposta di deliberazione in esame.

Anche l'ANCI e la LEGA delle AUTONOMIE LOCALI rendono parere favorevole sul presente atto.

Esauriti tutti i punti all'o.d.g. e constatato che non ci sono altre osservazioni, l'Assessore A. Valmaggia dichiara chiusa la seduta alle ore 11.35.

Il Segretario verbalizzante
dott.ssa Silvia Balasco